



Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna

Bologna, li 06/11/2020

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Emma Petitti

Sede

Interrogazione a risposta orale in commissione

Il sottoscritto Consigliere

Premesso che:

- per la Costituzione Italiana a tutti i cittadini va garantito il diritto alla libertà di scelta educativa (art. 30) e per la Legge 62 del 2000 – un genitore può scegliere la scuola pubblica, statale o paritaria, che desidera;
- la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, articolo 26, afferma che i genitori "hanno diritto di priorità nella scelta di istruzione da impartire ai loro figli", stesso concetto è stato ripreso dalla Convenzione Europea (1950), dall'Unesco (1966), e dalla Comunità Europea (1984);
- da sempre studenti provenienti dalla Provincia di Ravenna, residenti a nord del capoluogo (zona Sant'Alberto, Casalborgsetti, Alfonsine ecc.), nella zona di confine con la Provincia di Ferrara, scelgono di proseguire il proprio percorso di studi presso la scuola superiore di secondo grado "Remo Brindisi" recandosi, spesso con mezzi privati, all'Istituto di Lido Estensi in Provincia di Ferrara;
- tale scelta di recarsi in una scuola di altra Provincia è ponderata, anche in relazione alla vicinanza chilometrica di alcuni indirizzi di studio dell'Istituto, rispetto alle istituzioni scolastiche ravennati, come ad esempio l'indirizzo dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera.

Considerato che:

- mentre gli studenti di Comacchio e della Provincia di Ferrara che intendono frequentare le scuole di Ravenna hanno un servizio ricompreso nel TPL regionale, gli studenti di Casal Borsetti (a soli 15 km dalla scuola Remo Brindisi), quelli di Mezzano, Mandriole, Sant'Alberto, Alfonsine, e tante altre località della Bassa Romagna, non hanno delle linee ricomprese nel TPL;
- il Comune di Comacchio, in accordo con la dirigenza dell'Istituto Remo Brindisi, al fine di agevolare tali studenti provenienti con mezzi per lo più privati, a partire dall'anno 2015 e anche a seguito del riordino della Province ha istituito un servizio a domanda individuale, approvando e sostenendo economicamente apposita convenzione con l'AMI (Agenzia Mobilità Interna) di Ferrara, disciplinando il servizio di trasporto scolastico degli studenti provenienti da località della provincia di Ravenna frequentanti l'Istituto Scolastico Remo Brindisi;
- spetta alle Province il compito di provvedere al trasporto scolastico relativo alle scuole superiori (articolo 139, Decreto Legislativo 112/1998), mentre spetta ai Comuni garantire il trasporto per tutti i gradi inferiori di istruzione, scuola dell'infanzia inclusa (il riferimento legislativo è lo stesso);
- tale trasporto messo in atto dal Comune di Comacchio, che stanziava annualmente oltre 100 mila euro, è comunque una risposta non completamente soddisfacente, in quanto da anni gli studenti provenienti dal bacino ravennate comunque affrontano numerosi disagi, che potrebbero essere facilmente evitati con l'inserimento di tale percorso nel TPL regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

Interroga la Giunta regionale per sapere

Se intenda valutare, a partire dall'anno 2021, la possibilità di inserire nel TPL regionale il collegamento rivolto agli studenti del plesso superiore "Remo Brindisi" di Lido Estensi e provenienti dalla Provincia di Ravenna.

Il Consigliere

Marco Fabbri

Primo Firmatario:

Marco Fabbri